

45/0/218035

Roma, 08 NOV. 2016

Gentile Onorevole,

rispondo alla Sua lettera relativa all'Accordo di Sicurezza Sociale con la Nuova Zelanda firmato nel 1998 e non ratificato da nessuna delle due Parti.

Per molti anni i vincoli di finanza pubblica non hanno consentito di porre all'esame del Parlamento il disegno di legge di autorizzazione alla ratifica. Nel frattempo, però, in questo settore sono intercorse profonde modifiche normative in entrambi i Paesi hanno reso il testo dell'Accordo oramai obsoleto, tanto che lo stesso Governo della Nuova Zelanda ha chiesto formalmente di non dare corso alla ratifica dell'accordo a suo tempo sottoscritto. Per queste ragioni si è quindi deciso di soprassedere in attesa dell'elaborazione di un testo aggiornato.

Ciò detto, consapevole della sua importanza per la comunità italiana in Nuova Zelanda, Le assicuro che la preparazione di un nuovo accordo di sicurezza sociale rispondente al quadro normativo attuale sarà adeguatamente considerata in sede di ridefinizione della lista dei Paesi con i quali avviare i negoziati per la conclusione di nuove intese.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei cordiali saluti,

Paolo Gentiloni